



**Orientamenti**  
**del Consiglio di Amministrazione di BF S.p.A. agli Azionisti**  
**sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione**

**30 Marzo 2022**

Nel rispetto di quanto previsto nella Raccomandazione 23 del Codice di Corporate Governance, approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance costituito da Borsa Italiana S.p.A., e tenuto conto che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021 scade il proprio mandato, il Consiglio di Amministrazione di B.F. S.p.A. ("**BF**" o la "**Società**"), avendo:

- sentito il Comitato per le Nomine e Remunerazione;
- tenuto conto degli esiti positivi dell'autovalutazione ("*board review*") riferita all'esercizio 2021;

in vista del rinnovo del Consiglio stesso fornisce agli Azionisti i propri orientamenti per ciò che riguarda:

- la **dimensione** del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- la **composizione**, riferita alle figure manageriali e professionali la cui presenza nel nuovo Consiglio di Amministrazione è ritenuta opportuna.

#### **Dimensione del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione di BF ritiene:

- appropriato l'attuale numero di undici Amministratori, il numero previsto dal vigente statuto della Società, per assicurare un adeguato bilanciamento delle competenze e delle esperienze richieste dalla complessità del *business* della Società e del Gruppo BF;
- adeguato il rapporto attualmente in essere tra Amministratori Esecutivi (1) e Amministratori non-Esecutivi (10), in quanto idoneo ad assicurare un efficace funzionamento del Consiglio di Amministrazione stesso. Una composizione ottimale dovrebbe inoltre caratterizzarsi per la presenza di un'ampia maggioranza di Amministratori indipendenti (attualmente 6 indipendenti su 11)

#### **Composizione del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione di BF – nell'auspicare che il rinnovo del Consiglio stesso venga attuato in una logica di continuità del management per continuare a perseguire il percorso di sviluppo intrapreso, tenuto conto dei ragguardevoli risultati conseguiti nel mandato in scadenza – fa presente che le caratteristiche personali e le figure manageriali e professionali ritenute opportune per i diversi ruoli presenti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, in linea con quelle attualmente riscontrabili, sono le seguenti:

Gli **Amministratori** dovrebbero essere in maggioranza non Esecutivi ed auspicabilmente in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance, ed

inoltre:

- essere rappresentati da figure con profilo manageriale e/o professionale in grado di realizzare un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari, valorizzando la conoscenza acquisita fino ad oggi ed integrandola con nuove competenze adatte a supportare la nuova dimensione di diversità del business e la relativa complessità;
- essere rappresentati da profili con profonde competenze sia trasversali che settoriali, in modo da poterle modulare in base alle esigenze e alle sfide future;
- possedere competenze tali da consentire una loro efficace partecipazione sia ai lavori del Consiglio di Amministrazione che dei vari Comitati istituiti al suo interno.

Sono a tal fine ritenute rilevanti:

- la visione integrata e sistemica del settore agro alimentare, del modello di creazione del valore all'interno delle singole filiere e trasversalmente ad esse;
- le competenze manageriali maturate all'interno di organizzazioni complesse caratterizzate da importanti operazioni di integrazione e valorizzazione della componente risorse umane;
- le competenze relative ad operazioni finanziarie straordinarie di fusione e acquisizione;
- la conoscenza del settore energetico e dell'energia rinnovabile, in particolare dei mercati e della produzione di biocarburanti;
- le esperienze e conoscenze maturate in contesti ed organizzazioni internazionali all'interno dei settori agroalimentare, e delle energie rinnovabili da biomassa,
- le competenze di innovazione tecnologica applicata al settore dell'agricoltura (agricoltura di precisione, agricoltura digitale);
- le competenze sull'evoluzione di modelli di ESG;
- le competenze di analisi e gestione del rischio nei settori agroalimentare ed energie rinnovabili;
- le competenze di diritto legale e societario esercitato in contesti organizzativi complessi su operazioni nazionali ed internazionali;

Le suddette competenze dovrebbero essere supportate da un programma di *board induction* articolato, che aiuterà il nuovo Consiglio a comprendere il perimetro di attività del Gruppo, il posizionamento unico, la diversità delle filiere produttive e dei business e le potenziali sinergie. All'interno del programma, potrebbero essere organizzate delle sessioni di approfondimento presso le aziende del Gruppo rappresentative delle diverse aree di business per coglierne appieno anche gli aspetti di legame con il territorio.

Inoltre, si auspica che

- la composizione dei futuri Consiglieri sia formata prevalentemente da Consiglieri

indipendenti, in modo tale da essere allineati alle future complessità e aumentare la varietà del Consiglio;

- si consolidi l'attenzione agli aspetti ESG, in considerazione delle accresciute dimensioni del gruppo e dell'evoluzione delle normative Non-Financial Reporting Directive (NFRD), direttiva europea 2014/95/EU31, dotandosi di reportistica e modelli strutturati per l'indirizzo di tali tematiche. In particolare il Consiglio potrà ampliare il focus ESG sull'insieme delle diverse componenti: Ambiente, Sociale e Governance. A questo proposito, inclusività, equità e diversità rientrano all'interno di numerosi modelli ESG e potranno essere degli stimoli utili nel sostenere l'integrazione di businesses diversi all'interno di un contesto tradizionale come quello agroalimentare.

Si invitano inoltre gli Azionisti, nella predisposizione delle liste di candidati Amministratori, a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio di genere, che riserva al genere meno rappresentato almeno i due quinti degli Amministratori eletti, nonché a tenere conto dei benefici che possono derivare dalla presenza in Consiglio di Amministrazione di diverse fasce di età e di anzianità di carica.

Tutti i candidati Amministratori, nell'accettare la propria candidatura, dovrebbero attentamente valutare la disponibilità di tempo sufficiente da dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti, tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e/o di controllo di altre società, sia dell'impegno loro richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte e dalle cariche ricoperte.